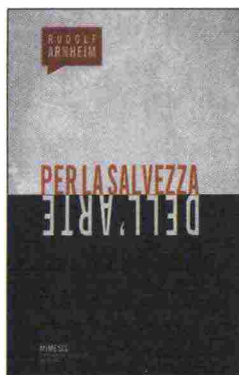


biblioteca

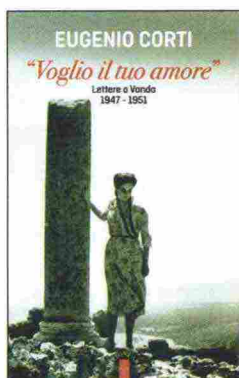


Arnheim e la salvezza dell'arte

Per Arnheim nemici dell'arte sono quegli artisti che alla realtà preferiscono il concetto, la riproduzione meccanica o l'astrazione nichilista, e quei teorici che nascondono le opere dietro barriere interpretative. Da questo l'arte ha bisogno di essere salvata. Guardando con occhi nuovi ai lavori dei grandi, ma prestando attenzione anche a quanto producono i bambini, gli psicotici, i ciechi.

Rudolf Arnheim, *Per la salvezza dell'arte*.

Mimesis, pagine 320, euro 24,00.



Eugenio e Vanda Corti: una storia d'amore

«I nostri veri figli sono i nostri libri»: sono le ultime parole scritte da Eugenio Corti, l'autore de *Il cavallo rosso*, alla moglie Vanda, per consolarla in un momento di sconforto. Il loro amore era nato nel 1947 sui banchi dell'Università Cattolica. Il loro carteggio, inedito, riflette una vita, scrive Vanda, vissuta «col fervore della giovinezza che la guerra ci aveva sottratto e che insieme avevamo ritrovato».

Eugenio Corti, *Voglio il tuo amore. Lettere a Vanda*.

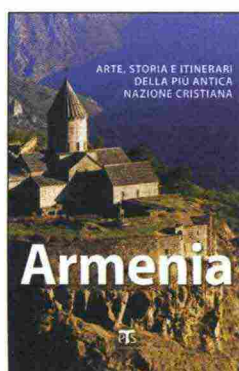
Ares, pagine 272, euro 16,00.



Il paesaggio nell'arte, l'arte del paesaggio

Dalla seconda metà dell'Ottocento il paesaggio diviene non più sfondo ma protagonista. E, col tempo, da oggetto osservato e ammirato diviene sempre più anche luogo in cui si estrinseca l'intervento umano: trasformandolo e quindi anche re-interpretandolo. Oggi il discorso sul paesaggio si fa ampio e articolato, e va dall'arte della riproduzione a quella della modificazione.

Angelo Capasso, *Naturans. Il paesaggio nell'arte contemporanea*. Skira, pagine 254, euro 25,00.



Viaggio al cuore dell'Armenia

Ponte tra Asia ed Europa, l'Armenia è ancora poco conosciuta. Ma le sue vicende hanno molto da insegnare, a partire dall'ostinazione a restare legati alle radici per sfuggire al pericolo dell'assimilazione. Un viaggio sull'altopiano armeno per comprendere la profondità dell'identità cristiana difesa nel tempo della persecuzione e poi della dominazione sovietica.

Alberto Elli, *Armenia. Arte, storia e itinerari della più antica nazione cristiana*. Edizioni Terra Santa, pagine 432, euro 28,00.



La scoperta dell'altro

Proiettatosi nel turbinio della modernità, il mondo ha cercato un ancoraggio nelle origini lontane. Il Primitivismo nasce e cresce all'inizio dell'era della tecnologia e con l'estendersi del colonialismo europeo, affermando il riconoscimento dell'alterità rispetto alla prepotenza della contemporaneità. L'artista è desideroso di andare al di là dei comportamenti imposti dalle consuetudini, al di là del razionalismo illuministico. Due mostre, a Roma e a Lugano, hanno proposto quest'anno sculture di maestri del Novecento insieme a opere di stampo etnico. Su quest'onda, ora un volume raccoglie le riflessioni compiute da artisti come Gauguin, Picasso, Klee, Kandinskij, Giacometti, Pollock, Ernst e altri, nella ricerca dell'alterità e dell'autenticità, a fronte dell'appiattimento sulle mode correnti.

Francesco Paolo Campione, *Novecento primitivo. L'arte e lo sguardo sull'altro*.

Un'antologia. Electa, pagine 280, euro 29,00.

RIPRODUZIONE RISERVATA.